



REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Autorizzazioni Ambientali

U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
BENEVENTO

Alla **Provincia di Benevento**

Oggetto: AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) DPR 13 marzo 2013 n.59
Ditta: Ripabianca Calcestruzzi Srl - Loc. Ripabianca - San Bartolomeo in Galdo (BN).
Parere emissioni in atmosfera.

Premesso che, agli atti d'ufficio risulta che:

1. La ditta in oggetto con D.D. n. 123 dell'11.11.2016 e DD n. 57 del 18/05/2023 di voltura del è stata autorizzata all'emissione in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del d. Lvo 152/06 e smi, per l'attività di produzione conglomerato cementizio;
2. In data 09/08/2023, acquisita in pari data al prot. n. 400222 il SUAP del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) ha trasmesso la documentazione relativa all'istanza di autorizzazione AUA presentata dalla Soc. Ripabianca Calcestruzzi Srl;
3. L'istanza AUA è relativa all'autorizzazione per l'impatto acustico e migliorativa per le emissioni in atmosfera;
4. In data 12.09.2023 con nota prot. 431747 è stato richiesto il parere di competenza all'ARPAC;
5. In data 26.09.2023 con nota prot. n. 58928, acquisita in data 27.09.2023 al prot. 457492 l'ARPAC ha richiesto integrazioni e chiarimenti;
6. In data 12.10.2023 con nota prot. 556349 è stata trasmessa, al SUAP di San Bartolomeo in Galdo (BN), la richiesta di integrazione e chiarimenti dell'ARPAC;
7. In data 28/10/2023 acquisita al prot. n. 519402 del 30/10/2023, il SUAP di San Bartolomeo in Galdo (BN) ha trasmesso le integrazioni e chiarimenti;
8. Con nota prot. 556345 del 17/11/2023 questa UOD ha trasmesso le integrazioni all'ARPAC;
9. In data 04.01.2024 con nota prot. n. 6582, acquisita in data 05/01/2024 al prot. 6582 l'ARPAC ha richiesto ulteriori integrazioni e chiarimenti;
10. In data 19/01/2024 con nota prot. 33144 è stata trasmessa, al SUAP di San Bartolomeo in Galdo (BN), la richiesta di ulteriori integrazioni e chiarimenti dell'ARPAC;
11. In data 15/02/2024 acquisita al prot. n. 83658 del 16/02/2024, il SUAP di San Bartolomeo in Galdo (BN) ha trasmesso le ulteriori integrazioni e chiarimenti;
12. Con nota prot. 87363 del 19/02/2024 questa UOD ha trasmesso le integrazioni all'ARPAC;
13. In data 29.03.2024 con nota prot. n. 20487, acquisito in data 02/04/2024 al prot. 165637, l'ARPAC ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni.

Per quanto sopra, si esprime parere favorevole alle emissioni in atmosfera per il ciclo produttivo descritto nella relazione tecnica allegata all'istanza di AUA con le seguenti prescrizioni:

- a) rispettare le prescrizioni indicate dall'ARPAC nella nota prot. 20487 del 29.03.2024, acquisita in data 02/04/2024 al prot. 165637, **che allegato al presente atto ne è parte integrante;**
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni prodotte, nei valori indicati nella relazione tecnica allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla normativa vigente in materia;

PROV. 218777/2024 del 2.5.2024

OK



REGIONE CAMPANIA

*Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Autorizzazioni Ambientali*

U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
BENEVENTO

- d) le misurazioni/valutazioni periodiche (autocontrollo) delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate ogni **due anni**, comunicando almeno 15gg prima l'orario, le date di inizio e termine delle operazioni di prelievo al Dipartimento Arpac di Benevento e a questa UOD. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse alla Regione Campania UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento, all' ARPAC di Benevento, alla Provincia di Benevento e al Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN);
- e) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato in particolare:
 - comunicare preventivamente la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.
- f) tenere a disposizione degli Enti di controllo il registro di manutenzione degli impianti di abbattimento ed il registro degli autocontrolli, secondo la disposizione di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI, Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con pagine numerate e firmate dal responsabile dell'impianto. Tali registri devono essere posti a disposizione degli organi di controllo e mantenuti per almeno 5 anni;

ILDIRIGENTE
Ing. Michele RAMPONE

All. parere ARPAC prot. n. 165637 del 02.04.2024.

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Invio documentazione registrata in uscita con id. PG/218777/2024 del 02/05/2024 alle ore 13:59

Mittente: "Per conto di: uod.501706@pec.regione.campania.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 02/05/2024, 14:05

A: protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 02/05/2024 alle ore 14:05:55 (+0200) il messaggio

"Invio documentazione registrata in uscita con id. PG/218777/2024 del 02/05/2024 alle ore 13:59" è stato inviato da "uod.501706@pec.regione.campania.it"

indirizzato a:

protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec21023.20240502140555.291829.647.1.15@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: Invio documentazione registrata in uscita con id. PG/218777/2024 del 02/05/2024 alle ore 13:59

Mittente: uod.501706@pec.regione.campania.it

Data: 02/05/2024, 14:05

A: protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it

L'Amministrazione Regione Campania, Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con id. PG/218777/2024 del 02/05/2024 alle ore 13:59. Cordiali saluti.

— Allegati: —

dati-cert.xml	925 bytes
postacert.eml	1,0 MB
segnatura.xml	2,1 kB
2024.05.02_02_Parere AUA_Ripabianca 2970(firmato).pdf	231 kB
PARERE ARPAC PROTOCOLLO 165637 DEL 02.04.2024.pdf	507 kB



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2024. 0165637 02/04/2024 10,41

Mitt. : ARPAC BENEVENTO

Ass. : 501706 Autorizzazioni ambientali e ri...

Classifica : 5.1.14. Fascicolo : 2 del 2024



Spett.le Regione Campania
U.O.D. 501706 AA.AA. E Rifiuti-Benevento
uod.501706@pec.regione.campania.it

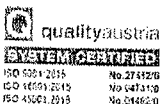
OGGETTO: parere AUA Ripabianca Calcestruzzi Srl
Comune di San Bartolomeo in Galdo.

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elna Antonia BARRICELLA
(firma digitale)
ing. Gianluca Scoppa

EAB/edm



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



Oggetto: Ditta **RIPABIANCA CALCESTRUZZI SRL** (P.I.: 05908120636) – Produzione calcestruzzi_C.^{da} Ripabianca, snc - Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN).

Art. 269, parte quinta, D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. – Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera.

3° Parere tecnico per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi della Delibera di G.R.C. n° 168 del 26.4.16, del D.P.R. n° 59/13 e del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. - Parte quinta.

Premesso che

- l'attività che la ditta intende svolgere è rappresentata, essenzialmente, dalla produzione di calcestruzzi ottenibili per impasto con acqua, in autobetoniere, delle materie prime, quale cemento 425, sabbia e pietrischi non prodotti in proprio, ma acquisiti da terzi;
- con 1° parere tecnico, rilasciato nell'ambito del procedimento amministrativo in oggetto, inviato alla U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, con prot.^{lo} ARPA Campania n° 58928/2023 del 26.9.23, questo Ufficio riteneva necessario dover acquisire chiarimenti e integrazioni documentali;
- con 2° parere tecnico inviato alla U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, con prot.^{lo} ARPA Campania n° 633/2024 del 4.1.24, questo Ufficio riteneva necessario dover acquisire ulteriori chiarimenti e integrazioni documentali;

vista

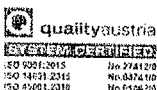
- la nota di richiesta di parere di competenza, inviata dalla Regione Campania - U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento_Prot.^{lo} PG/87363/2024 del 19.2.24, acquisita al prot.^{lo} ARPA Campania con il n° 11414/2024 del 19.2.24;

esaminata

- la documentazione tecnica, inviata dalla Regione Campania - U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, riportante i suddetti numeri di protocollo, si esprime **PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:**

1/8

Dipartimento di Benevento – U.O.C. Area Territoriale – U.O. ARFI_PEC: arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it - Tel.: 0824/320235.
3° Parere AUA ditta **RIPABIANCA CALCESTRUZZI SRL** – Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN).



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



1. Rispettare il *ciclo produttivo* indicato nella *documentazione tecnica* inviata.
2. Adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle *emissioni diffuse*.
3. **Si prende atto** dell'assenza nel *ciclo produttivo* di **gruppi elettrogeni di emergenza** e di **impianti di combustione**.
4. Relativamente alla fase di **carico degli inerti e del cemento nelle autobetoniere** provvedere alla preventiva umidificazione dei materiali durante tale operazione al fine di limitare le *emissioni diffuse di polveri*.
5. Al fine di contenere le *polveri diffuse*, **provvedere al confinamento di tutti i nastri trasportatori e a garantire idonea altezza di caduta da essi**.
6. Prevedere per la *fase lavorativa di caricamento cemento*, relativa all'**emissione convogliata in atmosfera E1**, un sistema di aspirazione degli effluenti, convogliamento nell'ambiente esterno, previa depurazione con il sistema di abbattimento di seguito indicato, il controllo del parametro riportato nella tabella sottostante (*Polveri*); il rispetto del relativo *valore limite di emissione*, il rispetto della *portata di progetto* e l'utilizzo del relativo *metodo di prelievo e analisi*:

Punto di emissione	Fasi lavorative	Parametro	Valore limite di emissione (mg/Nm ³)	Riferimento normativo	Metodo di prelievo e analisi	Portata di progetto autorizzata (Nm ³ /h)
E1	Caricamento cemento in n° 2 silos (S1 e S2)*	Polveri	25	Lettera "a.1", punto 5, parte 3 della Delibera Regionale della Campania n° 4102 del 12 ottobre 1992	UNI EN 13284-1:2017	1.703

- Impianto di abbattimento previsto: **filtro a tessuto**.

(*) Gli effluenti di tali silos, utilizzati per lo stoccaggio del cemento, sono convogliati a un solo punto di emissione, così come previsto dal comma 4, art. 270, parte quinta del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.

7. Effettuare il monitoraggio delle seguenti *emissioni diffuse*:

Punti di emissione diffusa	Ubicazione punto di rilievo	Parametro	Sistema di abbattimento
Da P1 a P5	Vedi planimetria acquisita al prot. n° ARPA Campania con il n° 11414 del 19.2.24	Polveri totali	Nebulizzatori acqua

8. In merito ai **VLE delle emissioni diffuse**, in considerazione del *vuoto normativo* esistente a livello nazionale e regionale, utilizzare come



riferimento l'allegato XXXVIII (Valori limite di esposizione professionale su 8 ore e a breve termine) e l'allegato XLI (Metodiche standardizzate di misurazione degli agenti) del D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii. (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro). A tal proposito si precisa che la valutazione e il controllo del rischio da esposizione ad agenti chimici dei lavoratori non rientra tra le competenze di questo Ufficio.

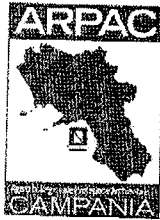
9. **La portata effettiva, misurate durante i campionamenti in autocontrollo, deve corrispondere alla suddetta portata di progetto autorizzata con un range di tolleranza pari a $\pm 20\%$.** Qualora venga riscontrata una variazione superiore o inferiore al 20% della *portata di progetto*, la ditta dovrà gestire l'anomalia tempestivamente con azioni interne, darne immediata comunicazione agli *Enti* e, contestualmente, richiedere un aggiornamento dell'*atto autorizzatorio*, specificandone le motivazioni tecniche dell'aumento o della diminuzione rispetto ai valori di progetto. Pertanto, monitorare regolarmente la situazione impiantistica dei *sistemi di captazione, convogliamento, filtrazione e ventilazione degli effluenti gassosi*.
10. Relativamente ai quattro **impianti di abbattimento delle emissioni convogliate in atmosfera** prodotte durante le suddette *fasi lavorative*:
- effettuare le operazioni di manutenzione con frequenza tale da mantenere costante la loro funzionalità, tenendo conto delle indicazioni riportate nel *manuale d'uso e di manutenzione* dalla ditta costruttrice dello stesso;
 - rispettare quanto previsto dalla *Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n° 243 del 8.5.15 - Revisione e aggiornamento parziale delle disposizioni di cui alla D.G.R. 5 agosto 1992, n° 4102* e, in particolare, provvedere a installare i sistemi di controllo previsti in grado di rilevare il corretto funzionamento dei filtri stessi (Manometro differenziale o eventuale pressostato differenziale con allarme ottico e/o acustico o rilevatore triboelettrico).
11. Rispettare le **indicazioni riportate nella parte I, allegato V, parte quinta del D.Lgs. n° 152/06 (Polveri e sostanze organiche liquide – Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti)**. In particolare, ai fini dell'abbattimento delle *polveri prodotte*, attuare le seguenti *misure di mitigazione*:

U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
PROTOCOLLO N. 0020487/2024 DEL 29/03/2024
PUBBLICITÀ METEOROLOGICA, STABILITA' SCOPPIA



- garantire idonea altezza di caduta dei materiali dagli autocarri e la più bassa velocità che è tecnicamente possibile conseguire per l'uscita del materiale da essi;
- bagnare periodicamente o coprire con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) i cumuli di materiale polverulento stoccato;
- umidificazione costante e sufficiente delle strade utilizzate, pavimentate e non, e delle aree di movimentazione dei materiali polverulenti;
- coprire con teloni i materiali polverulenti trasportati.

12. Effettuare la pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dall'azienda, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria, e attuare idonea limitazione della velocità sulle strade interne all'impianto (tipicamente 20 km/h).
13. Azionare i nebulizzatori d'acqua per un tempo adeguato alla bagnatura durante le attività lavorative in essere e comunque sempre in presenza di condizioni meteorologiche sfavorevoli.
14. Prevedere un'idonea barriera arborea o altra barriera lungo tutto il perimetro aziendale al fine di migliorare l'effetto frangivento e la capacità di contenere le dispersioni di *polveri* e provvedere a mantenerla in continua efficienza.
15. Effettuare un idoneo stoccaggio degli additivi utilizzati rispettando le indicazioni riportate nella relativa scheda di sicurezza (si ricorda che lo stoccaggio deve essere effettuato in condizioni di sicurezza e in modo da limitare le emissioni diffuse).
16. Adottare e tenere sempre aggiornati un registro per le analisi dei campioni prelevati in regime di autocontrollo, al quale devono essere allegati i certificati analitici, e un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni (Registrare le caratteristiche di funzionamento, ogni interruzione del normale funzionamento, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, i guasti, i malfunzionamenti), secondo le disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8, allegato VI, parte quinta del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., con pagine numerate e firmate dal responsabile dello stabilimento. Tali registri devono essere posti a disposizione degli organi di controllo e mantenuti per almeno 5 anni.
17. Al fine di garantire le condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, posizionare correttamente i tronchetti di prelievo dei camini, rispettando le norme tecniche di riferimento (UNI EN



15259:2008, UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 13284-1:2017). Collocare i *punti di prelievo* in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Le *condizioni di stazionarietà* sono garantite quando il *punto di prelievo* è collocato almeno 5 diametri idraulici a valle e almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità. Il **diametro idraulico (D_h)** è definito come:

$$D_h = 4S/p$$

dove: S è la sezione di passaggio, p il perimetro.

Nel caso di condotti circolari, il diametro idraulico coincide con il diametro geometrico interno della sezione.

In merito ai raddrizzatori di flusso, sebbene tali *dispositivi* non siano attualmente contemplati nelle *norme tecniche* per il controllo delle *emissioni*, il loro uso potrà essere preso in considerazione solo per situazioni particolari che non consentano di rispettare le distanze di cui sopra, specificatamente documentate su apposita istanza, con allegata la *scheda tecnica*, da presentare all'AC. Inoltre, dopo l'installazione da autorizzare, la ditta dovrà effettuare una *verifica di omogeneità* del flusso emissivo in conformità alla norma UNI EN 15259:2008 da trasmettere all'ARPAC e all'AC.

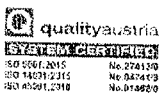
Il numero dei punti di prelievo deve essere stabilito in base alle dimensioni del condotto secondo quanto riportato nella seguente *tabella*:

Condotti circolari		Condotti rettangolari		
Diametro (m)	N° punti prelievo	Lato minore (m)	N° punti di prelievo	
Fino a 1 m	1 punto	Fino a 0,5 m	1 punto al centro del lato	
Da 1 m a 2 m	2 punti (posizionati a 90°)	Da 0,5 a 1 m	2 punti	Al centro dei segmenti uguali in cui è suddiviso il lato
Superiore a 2 m	3 punti (posizionati a 60°)	Superiore a 1 m	3 punti	

Ogni *punto di prelievo* deve essere attrezzato con tronchetto metallico di diametro interno da 3 pollici filettato internamente passo gas, deve sporgere per circa 50 mm dalla parete e chiuso con un tappo avvitabile. I *punti di prelievo* devono essere collocati ad almeno 1-1,5 m di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro e il bordo

5/8

Dipartimento di Benevento – U.O.C. Area Territoriale – U.O. ARFI_PEC: arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it - Tel.: 0824/320235.
3° Parere AUA ditta **RIPABIANCA CALCESTRUZZI SRL** – Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN).



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



inferiore del bocchettone deve essere collocato almeno **20 cm al di sopra del parapetto** più alto della piattaforma di lavoro; inoltre, la zona del punto di prelievo deve essere libera da ostacoli che potrebbero ostacolare l'introduzione e l'estrazione delle sonde di campionamento.

I camini devono essere comunque attrezzati per i prelievi anche nel caso di impianti per i quali non sia previsto un autocontrollo periodico delle emissioni, ma sia comunque previsto un valore limite di emissione.

23. Rendere facilmente accessibile il punto di prelievo e misura dei camini al fine di consentire il campionamento delle emissioni in atmosfera, in rispetto delle norme di sicurezza previste in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. n° 81/08 e ss.mm.ii. In particolare:

- a) l'azienda deve fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opereranno i tecnici ARPAC incaricati di eseguire prelievi e misure alle emissioni in atmosfera;
- b) i punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno e linea di ancoraggio flessibile o rigida per l'aggancio del dispositivo di arresto cadute dall'alto. In mancanza di strutture fisse di accesso ai punti di misura e prelievo, l'azienda deve mettere a disposizione degli operatori addetti alle misure idonei dispositivi di sollevamento rispondenti ai requisiti previsti dalle normative in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro;
- c) la postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento dei tecnici in condizioni di sicurezza.

18. Apporre su tutti camini in prossimità del punto di prelievo, un'etichetta inamovibile riportante la denominazione univoca con scritta indelebile del punto di emissione e il diametro del condotto.

19. Al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco dei camini deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima deve essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri (è da intendersi che non possono considerarsi ostacoli o strutture gli elementi stessi dell'impianto quali filtri, ciminiera, passerelle non presidiate, scalette, tubazioni, ecc. ad eccezione

U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
PROTOCOLLO N. 0020487/2024 del 29/03/2024
FIRMATARIO: ANTONIA PARLINO, GIUSEPPA SCOPPA



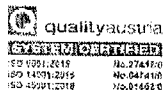
dei luoghi adibiti ad attività amministrativa o ricreativa quali uffici, mense ecc); i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono essere a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta.

20. I **metodi di prelievo e analisi delle emissioni**, nonché i *criteri di valutazione* delle stesse per il rispetto dei *limiti*, dovranno essere rispondenti alla *normativa vigente in materia*. In particolare, oltre alle *norme tecniche* sopra menzionate, relativamente alla determinazione della *temperatura, pressione, velocità e portata dei flussi gassosi convogliati*, utilizzare come riferimento la *norma UNI EN ISO 16911-1:2013*, mentre per la determinazione del *vapore acqueo* nei condotti utilizzare come riferimento la *norma UNI EN 14790:2017 (Condensazione e adsorbimento su gel di silice – Gravimetria)*.
21. Relativamente al **campionamento delle suddette emissioni convogliate in atmosfera**, rispettare quanto di seguito riportato:
- **camino E1**: per la *verifica di conformità ai valori limite di emissione*, espressi come *concentrazione* e stabiliti come *media oraria*, in considerazione della durata e caratteristiche della *fase lavorativa* da cui deriva l'*emissione*, così come previsto dal § 2.3 dell'*allegato VI* alla *parte quinta* del D.Lgs. n° 152/06 e *ss.mm.ii.*, si dovrà far riferimento a **n° 1 campionamento della durata pari a un periodo temporale coincidente con il tempo impiegato per le operazioni di carico completo del cemento nei silos di stoccaggio.**
22. **Condizioni di normalizzazione dei risultati** - Le concentrazioni degli inquinanti alle emissioni, da confrontare con i *valori limite di emissione*, sono determinate alle seguenti condizioni:
- *temperatura 273°K;*
 - *pressione 101,3 kPascal;*
 - *gas secco.*
23. Ogni **modifica al ciclo produttivo**, così come definita dall'*art. 269 c.8* del D.Lgs. n° 152/06 e *ss.mm.ii.*, dovrà essere preventivamente comunicata all'*Autorità Competente* e al *Dipartimento ARPAC di Benevento*.
24. Effettuare i **campionamenti in autocontrollo delle emissioni convogliate (E1) e diffuse** nei punti prestabiliti (*da P1 a P5*), con **frequenza biennale**, tenendo conto delle *condizioni meteo prevalenti*, comunicando, con almeno *15 giorni naturali e consecutivi di preavviso*, le date e gli orari di inizio e termine delle *operazioni di prelievo*. Successivamente, **trasmettere al Dipartimento ARPAC di Benevento e all'Autorità Competente le relative**

U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
PRODOTTO N. 00204972024 DEL 29/03/2024
PUBBLICITÀ DI ANTE FAPALDO, CATERINA SCOPPE

7/8

Dipartimento di Benevento – U.O.C. Area Territoriale – U.O. ARFI_PEC: arpac.dipartimentoobenevento@pec.arpacampania.it - Tel.: 0824/320235.
3° Parere AUA ditta **RIPABIANCA CALCESTRUZZI SRL** – Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN).



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sete Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



risultanze analitiche e la planimetria con l'indicazione precisa dei punti di campionamento delle emissioni diffuse.

Si trasmette alla Regione Campania - U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento.

Benevento, li 27 marzo 2024

Il Tecnico
CTP Dr. Leucio FURNO

La Dirigente dell'U.O. Aria e Agenti Fisici
Dr.^{ssa} Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'U.O.C. Area Territoriale
Ing. Gianluca SCOPPA

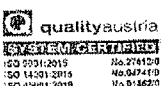
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
PROTOCOLLO N. 0020487/2024 del 29/03/2024
FIRMATARIO: ANTONIA RANALDO, GIANLUCA SCOPPA

FILE: VERBALE.PDF

GS/AR/LF

8/8

Dipartimento di Benevento – U.O.C. Area Territoriale – U.O. ARFL_PEC: arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it - Tel.: 0824/320235.
3° Parere AUA ditta **RIPABIANCA CALCESTRUZZI SRL** – Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN).



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

**Prot.N.0020487/2024 - PARERE AUA RIPABIANCA CALCESTRUZZI SRL -
COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN).**

Da **arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it**
<arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it>

A **uod.501706@pec.regione.campania.it** <uod.501706@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 29 marzo 2024 - 07:57

27.3.24 3° Parere AUA RIPABIANCA CALCESTRUZZI SRL_Prod.
CALCESTRUZZO_S. Bartolomeo in G..pdf.p7m
Tx. PARERE AUA RIPABIANCA CALCESTRUZZI SAN BARTOLOMEO IN
GALDO.pdf.p7m
Copia con segnaturo Prot.N.0020487-2024.pdf